



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Scienze della Natura e dell'Uomo(<i>IdSua:1539370</i>)
Nome del corso in inglese	Nature and Human Sciences
Classe	LM-60 - Scienze della natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzenaturalimagistrale.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Biologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CIOFI	Claudio	BIO/07	PA	1	Caratterizzante
2.	MOGGI CECCHI	Iacopo	BIO/08	PA	1	Caratterizzante
3.	MARIOTTI	Marta	BIO/02	PA	1	Caratterizzante
4.	MAZZA	Paul	GEO/01	PA	1	Caratterizzante
5.	SCAPINI	Felicità	BIO/05	PA	1	Caratterizzante
6.	STANYON	Roscoe Robert	BIO/08	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

PALMERANI GIULIA giulia.palmerani@stud.unifi.it
SALVATI VANIA vania.salvati@stud.unifi.it
SCARSELLETTA AMBRA
ambra.scarselletta@stud.unifi.it

BALZANI PARIDE paride.balzani@stud.unifi.it
SORANI JACOPO jacopo.sorani@stud.unifi.it

Gruppo di gestione AQ

Adriana Ardy
Marialoreta Bernabei
Priscilla Bettini
Claudio Ciofi
Giulia Palmerani
Alessio Papini
Lorenzo Rook

Tutor

Martina LARI
Iacopo MOGGI CECCHI
Lorenzo ROOK

Il Corso di Studio in breve

Il corso di studi si propone di formare laureati in grado di svolgere attività nella ricerca naturalistica, sia di base che applicata; affrontare compiti operativi nella gestione e conservazione delle aree protette, della biodiversità e dei processi naturali; condurre ricerca nel settore della conservazione e valorizzazione dei beni naturalistici, ambientali ed antropologici. 08/05/2017

Il corso di studi è articolato in due Curricula:

Il Curriculum Conservazione e gestione della natura è mirato alla formazione di uno specialista capace di interagire con gli organismi nazionali ed internazionali che presiedono alla conservazione della biodiversità e dei processi naturali, e che sono interessati a garantire un'utilizzo sostenibile delle risorse ed alla gestione dei problemi legati alle variazioni globali.

Il Curriculum Scienze Antropologiche è mirato alla formazione di laureati con conoscenze avanzate nel campo delle discipline antropologiche e paleontologiche, con particolare rilevanza per gli aspetti relativi alla evoluzione biologica e culturale umana, all'evoluzione delle dinamiche uomo-ambiente nel passato, alle applicazioni delle scienze antropologiche ai beni culturali ed ambientali.

Link inserito: <http://www.scienzenaturalimagistrale.unifi.it>

**QUADRO A1.a****Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)****RIUNIONE COMITATO DI INDIRIZZO DEL 15 NOVEMBRE 2007**

Dalla discussione in particolare è emersa la necessità di conciliare i percorsi professionali senza rinunciare a una preparazione per la carriera scientifica. Il Comitato di Indirizzo dovrebbe avere anche il compito di facilitare l'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro. Gli studi universitari dovrebbero essere in grado di preparare gli studenti per una ricerca applicata secondo le esigenze delle imprese e del territorio. La definizione della nuova offerta formativa in base al DM 270/04 potrà essere l'occasione per recuperare le lacune della Legge 509/99. Il Comitato di Indirizzo, esaminata l'offerta formativa dei CL della Facoltà di SMFN, esprime all'unanimità parere favorevole. Nella consultazione con il Com. Ind. del CL Sc. Naturali, l'ordinamento della LM "Sc. della Natura e dell'Uomo" è stato positivamente valutato. Gli sbocchi professionali sono coerenti con il corso di studi e riferibili alle attività ISTAT (punto 7 Ordinamento). Nel RRFP della Regione Toscana, si individuano sbocchi nel Sett. 2 (tecnico gest. reti e imp. idrici, ecc.; tecn. prog. imp. depurazione acque e valut. impatto ambientale; tecnico prog. imp. trattamento e smalt. rifiuti ecc.; tecnico prog. e gestione interventi ripristino e recupero amb.; tecnico supervisione, ecc. patrimonio forestale e faunistico) e 4 (responsabile gestione, ecc. musei; tecnico catalogazione, ecc. patrimonio cult.; tecnico att. analisi e valutazione proc. degrado beni cult. ecc.).

QUADRO A1.b**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)**

12/04/2016

Nel 2013 e 2014 il Comitato di indirizzo (CI) del CdS ha visto la partecipazione di: prof. Felicità Scapini (presidente di CdS), prof. Jacopo Moggi-Cecchi (Referente del gruppo di Autovalutazione/Riesame), prof. Francesco Dessi-Fulgheri (Docente del CdS), dr. Maria Loreta Bernabei (presidente sezione Toscana AIN Associazione Italiana naturalisti), dr. Maurizio Conti (Presidente Nazionale AIN), dr. Gianna Mazzoni (Naturalista, libera professionista) e, dal 2016, il dr. Leonardo Lombardi (NEMO srl). Si ritiene la composizione del CI abbastanza rappresentativa delle esigenze regionali e anche di quelle nazionali per quello che riguarda le competenze attese dai laureati.

Negli incontri svoltisi fino ad oggi si è dibattuto sulla figura professionale del Naturalista, i ruoli ed i possibili sbocchi occupazionali (anche alla luce della legge 4/2013 sulle professioni non organizzate) e come tutto questo richieda specifiche competenze da parte dei laureati in Scienze della Natura e dell'Uomo.

Nel corso degli incontri sono stati presentati i contenuti dei principali insegnamenti del CdS, la situazione dei laureati, gli esiti delle attività di tirocinio, che il CCdS incoraggia a svolgere in strutture esterne all'Ateneo. È stato inoltre sviluppato il confronto tra il CdS in Scienze della Natura e dell'Uomo di Firenze e CdS analoghi degli altri atenei toscani (Pisa e Siena).

Dagli esiti della consultazione che il CdS ha avuto nel corso degli anni con il mondo della produzione, dei servizi e delle professioni emerge che gli obiettivi formativi sono in larga parte coerenti con la domanda di formazione, con margini di miglioramento su temi specifici.

Le funzioni e le competenze che caratterizzano le figure professionali appaiono descritte in modo completo e coerente, e costituiscono quindi una base utile per definire i risultati di apprendimento attesi.

Si rileva la necessità di una formalizzazione della nuova composizione del CI; di tenere le riunioni con cadenza regolare e con successiva stesura di verbali; di ingresso di altri membri che aumentino la rappresentatività delle figure professionali a cui può accedere un laureato in Scienze della Natura e dell'Uomo.

QUADRO A2.a	Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati
-------------	--

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:

competenze associate alla funzione:

sbocchi occupazionali:

descrizione generica:

Le figure professionali che rientrano negli obiettivi formativi del Corso di Laurea in Scienze della Natura e dell'Uomo sono: Naturalisti nella libera professione, consulenti tecnici per enti pubblici territoriali, giornalisti specializzati, conservatori nei musei, consulenti ambientali, ecologi, esperti di prevenzione ambientale, esperti in gestione di parchi naturali e aree protette; antropologi, botanici, zoologi ed assimilati (in Università ed Istituti di Ricerca).

Per ciascuna di queste attività il laureato in Scienze della Natura e dell'Uomo sarà in grado di svolgere un ruolo attivo nella organizzazione e nella direzione delle attività gestionali.

QUADRO A2.b	Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)
-------------	---

1. Paleontologi - (2.1.1.6.2)
2. Botanici - (2.3.1.1.5)
3. Zoologi - (2.3.1.1.6)
4. Ecologi - (2.3.1.1.7)
5. Antropologi - (2.5.3.2.2)
6. Curatori e conservatori di musei - (2.5.4.5.3)

QUADRO A3.a	Conoscenze richieste per l'accesso
-------------	---

Per tutti gli studenti, l'accesso è condizionato al possesso di requisiti curriculari, definiti nel regolamento didattico del corso di studio. Indipendentemente dai requisiti curriculari, per tutti gli studenti è prevista una verifica della personale preparazione, con modalità definite nel regolamento didattico. Non sono previsti debiti formativi, ovvero obblighi formativi aggiuntivi, al momento dell'accesso.

21/04/2016

Per essere ammessi al corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo della classe LM-60 delle Lauree Magistrali occorre essere in possesso di una laurea della classe L-32 (Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura), ex-DM 270/04, oppure di una laurea della classe 27 (Scienze e Tecnologie per l'ambiente e la natura), ex-DM 509/99.

L'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo, classe LM-60 è inoltre consentito a coloro che abbiano acquisito una buona conoscenza scientifica di base nelle discipline Matematiche e Statistiche, Fisiche, Chimiche, Naturalistiche, Biologiche, Ecologiche, di Scienze della Terra e che siano in possesso di altra laurea o diploma universitario di durata triennale, o di altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo.

Per l'accesso alla Laurea Magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo, classe LM-60 delle Lauree Magistrali, è richiesto il possesso dei seguenti requisiti curriculari:

- almeno 6 cfu (crediti formativi universitari) nelle discipline matematiche, informatiche e statistiche (ssd -settori scientifico disciplinari - MAT/xx, INF/01, SECS-S/01, SECS-S/02) senza vincoli sui singoli ssd;
- almeno 6 cfu nelle discipline fisiche (ssd FIS/xx) senza vincoli sui singoli ssd;
- almeno 6 cfu nelle discipline chimiche (ssd CHIM/xx) senza vincoli sui singoli ssd;
- almeno 12 cfu nei ssd BIO/01 - BIO/10, BIO/18, BIO/19 senza vincoli sui singoli ssd;
- almeno 9 cfu nei ssd GEO/02, GEO/03, GEO/04, GEO/06, GEO/09 senza vincoli sui singoli ssd.

L'adeguata preparazione di tutti coloro i quali abbiano i requisiti di titolo di accesso e curriculari di cui sopra verrà valutata individualmente da un'apposita Commissione Didattica istituita dal Corso di Laurea Magistrale sulla base del curriculum di studi. Costituiranno elementi di valutazione, in particolare:

- la tipologia degli esami sostenuti, sia di quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari che degli altri presenti nel piano del corso di studi che costituisce titolo utile per l'accesso alla Laurea Magistrale;
- il profitto conseguito negli esami sostenuti, con particolare riguardo a quelli compresi nei settori scientifico disciplinari dei requisiti curriculari;
- la tipologia della prova finale.

La Commissione Didattica, qualora valuti la preparazione adeguata, delibererà l'ammissibilità al corso di Laurea Magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo nella classe LM-60 delle Lauree Magistrali, rilasciando il previsto nulla -osta.

In caso contrario sarà richiesta l'effettuazione di un colloquio individuale al fine di poter valutare in modo più ponderato la preparazione del richiedente.

L'ammissione alla Laurea Magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo sarà subordinata ad un esito positivo di tale colloquio. In caso contrario, la Commissione Didattica definirà gli obblighi aggiuntivi da colmare prima dell'iscrizione alla Laurea Magistrale.

Il corso di studi, eventualmente articolato in Curricula, si propone di formare laureati che dovranno essere in grado di svolgere attività nella ricerca naturalistica, sia di base che applicata, ed in una serie di compiti operativi nella gestione e conservazione delle aree protette, e della biodiversità, nella comunicazione e divulgazione di temi ambientali e delle conoscenze naturalistiche, nell'analisi e nella descrizione dell'evoluzione degli ecosistemi del passato ed attuali, nella stesura, come collaboratori per la parte naturalistica, di documenti di pianificazione territoriale, nel monitoraggio della qualità dell'ambiente, negli studi di valutazione di impatto. Oltre questi profili professionali non va trascurato quello del possesso di un'elevata preparazione scientifica trasversale nelle discipline che caratterizzano la classe e che permettono a questa figura un'attiva partecipazione nella ricerca di base ed

applicata del settore della museologia naturalistica, della didattica, della conservazione e valorizzazione dei beni naturalistici, ambientali ed antropologici.

Al fine di permettere un'adeguata offerta formativa, la Laurea Magistrale potrà essere articolata in curricula definiti dal Regolamento del Corso di Studio. Per questo motivo la distribuzione dei CFU risulta ampia al fine di permettere una strutturazione articolata di ciascun curriculum all'interno del Corso di Laurea magistrale.

QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi	
Conoscenza e capacità di comprensione		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		

QUADRO A4.b.2	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio	
Area Generica		
Conoscenza e comprensione		
<p>Conoscenza e comprensione approfondite delle discipline caratterizzanti la classe.</p> <p>Conoscenza e comprensione approfondite dei processi indotti dalla natura e dall'uomo e dalle loro relazioni con gli aspetti fisici dell'ambiente stesso.</p> <p>Comprensione della natura interdisciplinare degli studi sull'ambiente e la natura e sviluppo delle corrispondenti abilità ad inquadrare i problemi della ricerca nel contesto storico evolutivo e, più in generale, quelli ambientali nel contesto della moderna società.</p> <p>Buona conoscenza e comprensione delle diverse discipline delle scienze della natura nel senso più largo, in modo da poter valutare i differenti approcci e sviluppare, così, l'abilità di utilizzarli in nuovi settori di interesse in maniera autonoma.</p> <p>Le conoscenze e competenze sono raggiunte attraverso la frequenza attiva dello studente alle lezioni frontali, alle esercitazioni in aula e alle attività pratiche in laboratorio e sul campo; lo studio su testi di livello avanzato e, in molti casi, la realizzazione di progetti individuali o di gruppo. L'acquisizione di tali conoscenze verrà verificata attraverso esercitazioni, prove intermedie, prove di profitto scritte e orali, discussione di progetti assegnati dal docente, relazioni sulle attività di laboratorio e di campo.</p>		
Capacità di applicare conoscenza e comprensione		
<p>Capacità di problem solving.</p> <p>Capacità di utilizzare autonomamente i più importanti metodi sperimentali del settore naturalistico, così come descrivere, analizzare e valutare criticamente i dati provenienti dal laboratorio e dal territorio.</p> <p>Capacità di organizzare e di inquadrare problemi ed informazioni complesse in modo appropriato e coerente.</p> <p>Capacità di sviluppare abilità adatte alla ricerca attraverso le attività formative del tirocinio e l'elaborazione della tesi finale.</p>		

Il raggiungimento delle capacità sopraelencate avviene tramite la partecipazione alle attività sperimentali di laboratorio o di campo finalizzate alla verifica delle capacità di restituzione delle informazioni teoriche, generali e specifiche, ricevute durante il corso. La capacità di applicare la conoscenza acquisita sarà inoltre verificata nel corso di studi con progetti, relazioni e prove pratiche, anche da svolgersi in gruppo, per i singoli insegnamenti e nel lavoro di tesi di tipo teorico/sperimentale in cui sarà richiesto allo studente di confrontarsi con problemi tecnologici anche complessi. La capacità di comprensione e di auto-aggiornamento sarà anche verificata lasciando allo studente il compito di approfondire nella letteratura scientifica le soluzioni proposte valutando come possono essere applicate a problemi assegnati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>Capacità di scelta delle tecniche appropriate per l'analisi delle componenti biotiche ed abiotiche degli ecosistemi naturali ed antropizzati.</p> <p>Capacità di valutare in maniera dettagliata le implicazioni sociali ed etiche, sulla base delle proprie conoscenze legislative di base e di politica economica, nella programmazione di interventi sull'ambiente naturale.</p> <p>Tale capacità sarà resa possibile da una perfetta padronanza degli strumenti tecnico/scientifici caratteristici dei settori di competenza e dall'abitudine ad analizzare sistemi ambientali complessi caratterizzati da requisiti contrastanti e da una non perfetta aderenza ai modelli teorici di riferimento. Mezzi fondamentali per sviluppare indipendenza e consapevolezza critica saranno lo sviluppo di progetti assegnati per gli insegnamenti più applicativi e l'elaborazione della tesi finale, nella quale lo studente dovrà dimostrare di aver acquisito una autonomia di scelta ed una capacità progettuale negli ambiti tecnologici più innovativi, con l'impiego degli strumenti più avanzati. Questa autonomia di giudizio si formerà attraverso la continua applicazione degli aspetti teorici prevista in tutti gli insegnamenti. La valutazione della preparazione avviene attraverso prove scritte ed orali, stesura di progetti e di relazioni.</p>
Abilità comunicative	<p>Abilità a comunicare oralmente e per iscritto ad un pubblico di esperti e non con proprietà di linguaggio e utilizzando i registri adeguati ad ogni circostanza.</p> <p>Conoscenza approfondita di una seconda lingua europea, oltre la propria, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali e con particolare riferimento ai lessici propri del settore naturalistico.</p> <p>Capacità di lavorare con ampia autonomia, anche assumendo responsabilità di progetti e strutture con un ruolo dirigenziale e direttivo.</p> <p>Queste capacità saranno acquisite sia attraverso la redazione di documenti tecnici per specifici progetti, sia con presentazioni, sia con un'adeguata introduzione al linguaggio tecnico utilizzato nella letteratura scientifica del settore (prevalentemente in Inglese). Oltre alla predisposizione di relazioni nel corso degli studi, la preparazione e la stesura della prova finale in particolare offre allo studente un'opportunità di approfondimento e di verifica delle capacità di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, attraverso la costante interazione con il supervisore. Essa prevede infatti la discussione, innanzi ad una commissione, di un elaborato prodotto dallo studente su un'area</p>

	tematica attraversata nel suo percorso di studi. Oggetto di valutazione in questo caso non sono solo i contenuti dell'elaborato, ma anche le capacità di sintesi, comunicazione ed esposizione del candidato, la giustificazione, anche dialettica, delle scelte effettuate.
Capacità di apprendimento	<p>Conoscenza degli strumenti di aggiornamento scientifico per le discipline del settore e capacità di accedere alla letteratura scientifica prodotta in almeno una lingua europea oltre alla propria.</p> <p>Abilità nell'utilizzazione degli strumenti approntati dalle nuove tecnologie della comunicazione (piattaforme e-learning, ecc.).</p> <p>Capacità organizzative e nelle relazioni interpersonali, adattamento a nuove situazioni.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso, con riguardo in particolare allo studio individuale previsto, alla preparazione di progetti individuali, ed all'attività svolta per la preparazione della prova finale. La capacità di apprendimento viene verificata durante il superamento delle prove di esame e di laboratorio, con particolare riguardo ai risultati sperimentali prodotti durante la preparazione della prova finale e verificati durante la sua discussione. La preparazione alla discussione finale della tesi, che comporta anche domande di approfondimento relative ai diversi aspetti affrontati e alle tecniche di indagine impiegate è, allo stesso tempo un'occasione per esercitare la capacità di autoapprendimento e per verificarne il livello.</p>

QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

La prova finale consisterà in uno studio scientifico originale a carattere sperimentale, svolto su tematiche relative agli obiettivi formativi specifici e che deve mostrare la capacità del laureato nella raccolta, analisi ed elaborazione di dati e nella redazione di un elaborato scritto nel quale verranno esposti e sintetizzati i risultati delle indagini svolte.

QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

21/04/2016

È previsto un esame di laurea come prova finale consistente nella discussione di un elaborato di tesi in una delle discipline seguite nel corso di laurea al quale saranno assegnati 24 CFU e pertanto potrà sostenere questo esame finale lo studente che avrà acquisito almeno 96 CFU. L'argomento del lavoro di tesi, di carattere originale e di norma sperimentale, deve riguardare argomenti inerenti le Scienze della Natura e dell'Uomo e deve essere svolto sotto la guida di un relatore. Il lavoro di tesi può essere svolto sia presso strutture e laboratori universitari, sia presso enti di ricerca (pubblici o privati), sia presso aziende (pubbliche o private), in Italia o all'estero.

La discussione della relazione avviene davanti ad una Commissione di laurea composta da 7 membri dei quali almeno 5 docenti (PO, PA e Ricercatori) afferenti al CL. La valutazione dell'esame finale sarà espressa in un voto in centodecimi con eventuale lode. Tale valutazione dovrà tener conto del curriculum dello studente, della valutazione della prova finale (relazione scritta e relativa presentazione orale) e dei tempi di conseguimento del titolo. In particolare lo studente che si laurea entro i due anni normali di corso potrà beneficiare di un punteggio aggiuntivo nella votazione finale.

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<http://www.scienze.unifi.it/vp-107-orario-e-calendario-didattico.html>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://sol.unifi.it/docprenot/docprenot>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<http://www.scienze.unifi.it/vp-123-per-laurearsi.html>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/08	Anno di corso 1	ARCHEOANTROPOLOGIA MOLECOLARE link	CARAMELLI DAVID CV	PO	6	8	
2.	BIO/08	Anno di corso 1	ARCHEOANTROPOLOGIA MOLECOLARE link	LARI MARTINA CV	RD	6	40	

3.	GEO/01	Anno di corso 1	ARCHEOZOOLOGIA link	MAZZA PAUL CV	PA	6	56
4.	GEO/01	Anno di corso 1	BIOINDICATORI STRATIGRAFICI ED AMBIENTALI link	MONECHI SIMONETTA CV	PO	6	48
5.	BIO/02	Anno di corso 1	BOTANICA EVOLUZIONISTICA link	MARIOTTI MARTA CV	PA	6	48
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA DELL'AMBIENTE link	BIANCHINI ROBERTO CV	PO	6	48
7.	BIO/08	Anno di corso 1	COMPORAMENTO ED ECOLOGIA DEI PRIMATI link	STANYON ROSCOE ROBERT CV	PA	6	48
8.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA E GENETICA DELLE POPOLAZIONI link	CIOFI CLAUDIO CV	PA	6	52
9.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOSISTEMI ACQUATICI link	NUCCIO CATERINA CV	RU	6	52
10.	GEO/08	Anno di corso 1	GEOCHIMICA CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI link	BUCCIANTI ANTONELLA CV	PA	6	52
11.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA DEL TERRITORIO link	GABBANI GIULIANO CV	PA	6	24
12.	GEO/05	Anno di corso 1	GEOLOGIA APPLICATA DEL TERRITORIO link	GIGLI GIOVANNI CV	PA	6	24
13.	BIO/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA link	LARI MARTINA CV	RD	6	24
14.	BIO/08	Anno di corso 1	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA link	MOGGI CECCHI IACOPO CV	PA	6	24
15.	BIO/19	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA link	CASALONE ENRICO CV	RU	6	52
16.	BIO/08	Anno di corso 1	PALEOANTROPOLOGIA link	MOGGI CECCHI IACOPO CV	PA	6	48
17.	GEO/01	Anno di corso 1	PALEONTOLOGIA DEI VERTEBRATI link	ROOK LORENZO CV	PO	6	52
18.	BIO/08	Anno di corso 1	PRIMATOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI</i>) link	STANYON ROSCOE ROBERT CV	PA	6	48
19.	BIO/03	Anno di corso 1	SCIENZA DELLA VEGETAZIONE link	VICIANI DANIELE CV	RU	6	48
20.	GEO/05	Anno di corso 1	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE link	MORELLI STEFANO CV	RD	6	48
21.	BIO/05	Anno di corso 1	ZOOLOGIA (<i>modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI</i>) link	FOCARDI STEFANO CV		6	48
22.	BIO/05	Anno di corso 2	CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE link	DAPPORTO LEONARDO CV	RD	6	48

23.	BIO/03	Anno di corso 2	CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE VEGETALI link	FOGGI BRUNO CV	RU	6	48
24.	BIO/05	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA link	CERVO RITA CV	PA	6	28
25.	BIO/05	Anno di corso 2	ENTOMOLOGIA link	TURILLAZZI STEFANO CV	PO	6	24
26.	GEO/01	Anno di corso 2	EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI link	ROOK LORENZO CV	PO	6	48
27.	GEO/01	Anno di corso 2	GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL QUATERNARIO link	MAZZA PAUL CV	PA	6	48
28.	BIO/05	Anno di corso 2	INVASIONI BIOLOGICHE ANIMALI (<i>modulo di INVASIONI BIOLOGICHE</i>) link	TRICARICO ELENA CV		3	24
29.	BIO/02	Anno di corso 2	INVASIONI BIOLOGICHE VEGETALI (<i>modulo di INVASIONI BIOLOGICHE</i>) link	BENESPERI RENATO CV	RU	3	24
30.	BIO/05	Anno di corso 2	LABORATORIO DI ZOOLOGIA MOLECOLARE link	BARATTI MARIELLA CV		6	48
31.	BIO/02	Anno di corso 2	MICOLOGIA E LICHENOLOGIA link	BENESPERI RENATO CV	RU	6	56
32.	BIO/05	Anno di corso 2	PARASSITOLOGIA link	SCAPINI FELICITA CV	PA	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO B4

Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Pdf inserito: [visualizza](#)

08/05/2017

A livello di Ateneo è previsto un Ufficio di orientamento con funzioni di organizzazione degli eventi <http://www.unifi.it/cmpro-v-p-2695.html>. Tra gli eventi, si possono ricordare: il Salone regionale Campus Orienta, con la presentazione della Scuola, la manifestazione Un Giorno all'Università, la Giornata dedicata alla presentazione delle diverse aree disciplinari di ricerca e di didattica dell'Ateneo attraverso incontri con i docenti, la manifestazione Io studio a Firenze, serata dedicata alla presentazione dell'offerta formativa. All'inizio del nuovo Anno Accademico si svolgerà la manifestazione Firenze cum Laude per dare il benvenuto dell'Ateneo e della città alle matricole, e altre manifestazioni come Conoscenze, competenze, esperienze che prevede incontri con i neolaureati e i delegati all'orientamento, e il Progetto Scuola e Università di Firenze in Continuità.

A livello di Ateneo esiste la Commissione Orientamento di Ateneo costituita attualmente dal Prorettore alla Didattica Prof.ssa Vittoria Perrone Compagni e dalla Prof.ssa Sandra Furlanetto con delega diretta del Rettore per l'Orientamento. La Commissione di Ateneo è integrata con personale docente appartenente alle Scuole (referenti di Scuola per l'orientamento). Il personale dell'Ufficio Orientamento di Ateneo contribuisce all'organizzazione delle suddette iniziative. Dall'anno accademico 2014/2015 la Scuola è stata coinvolta nel progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR. Il progetto prevedeva le seguenti azioni: raccordo con le scuole secondarie superiori; allestimento di materiali informativi intorno all'offerta formativa dell'Ateneo; somministrazione di test di orientamento agli studenti del penultimo anno delle scuole secondarie di secondo grado ai fini dell'orientamento e dell'autovalutazione; istituzione di percorsi di alternanza Scuola/Università con il quale la Scuola di Scienze M.F.N. ha ospitato nelle sue strutture 121 studenti per Giorni da Matricola e 246 studenti per le UniversityLab. La Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha nominato nei Consigli del 12 giugno 2013 e del 17 settembre 2013 il Prof. Marco Benvenuti e la Dott.ssa Chiara Fort delegati per le attività di orientamento in ingresso di sua pertinenza. I due delegati, facenti parte della Commissione di Ateneo, predispongono le attività all'interno della Scuola attraverso il coordinamento di un Gruppo di lavoro costituito, oltre che dai delegati, da uno o due referenti per ciascun CdS. Il gruppo di lavoro, oltre che farsi carico del regolare svolgimento delle iniziative promosse dall'Ateneo, si occupa dell'organizzazione della giornata di orientamento promossa dalla Scuola (Open Day), manifestazione aperta agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado, che si svolge ogni anno fra gennaio e febbraio presso il Complesso Didattico Morgagni. Nel 2017 la manifestazione si è svolta il 15 febbraio di pomeriggio per andare incontro alle richieste delle Scuole di non interrompere la loro attività didattica. Seppur di pomeriggio la partecipazione degli studenti è stata altissima con numerose presenze anche ai banchi dei singoli corsi di Studio per chiedere informazioni. L'organizzazione logistica delle varie iniziative di orientamento si avvale anche dell'operato del personale tecnico-amministrativo della Scuola. Il Gruppo di lavoro per l'orientamento, con il supporto della segreteria Didattica della Scuola, organizza numerosi incontri presso le scuole secondarie di secondo grado con l'obiettivo di informare gli studenti potenzialmente interessati all'offerta didattica della Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali. Non è previsto un ufficio ad-hoc per il servizio, ma ogni comunicazione relativa all'attività perviene ai delegati i quali provvedono, in funzione della tipologia, ad informare e coinvolgere le persone adeguate.

08/05/2017

L'attività di orientamento e tutorato in itinere svolto dalla Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali e dai CdS si pone come obiettivo:

- a) favorire un efficace inserimento degli studenti nel percorso formativo del CdS attraverso, in particolare, idonee attività di tutorato a favore degli iscritti al primo anno di corso;
- b) favorire un efficace avanzamento nella carriera degli studenti attraverso, in particolare: attività di assistenza nella compilazione dei piani di studio individuali; attività di orientamento in itinere, al fine di favorire la scelta da parte degli studenti del percorso formativo più consono alle loro caratteristiche; attività di recupero degli studenti in difficoltà; ecc.

Dall'anno accademico 2014/2015 i Corsi di Studio della Scuola si avvalgono dei tutor didattici previsti dal progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR.

Continua infatti anche nel corso del 2017 la collaborazione dei tutor didattici destinati all'orientamento in itinere (30 assegnati alla Scuola di Scienze MFN) per contrastare la dispersione studentesca e favorire il regolare percorso formativo da parte degli studenti. La conclusione di tale attività è prevista al 30/09/2017.

L'attività di tutorato è svolta prevalentemente dal Presidente del CdS, dai docenti delegati all'orientamento di CdS e dai docenti tutti per problemi specifici sugli insegnamenti di pertinenza. Dall'a.a. 2014/2015 in tutti i CdS di durata triennale questa attività è svolta anche con l'ausilio di studenti e dottorandi che sono stati appositamente reclutati con il bando di Ateneo.

Ad integrazione e supporto delle attività svolte dalla Scuola e dal CdS l'Ateneo fornisce anche:

- un servizio di consulenza psicologica per gli studenti che lo richiedono

<http://www.unifi.it/CMpro-v-p-499.html>

- la possibilità di effettuare un bilancio di competenze

<http://www.unifi.it/vp-8312-bilancio-di-competenze.html>

08/05/2017

Presso l'ateneo fiorentino è attivo il servizio Stage e Tirocini Servizio st@ge online all'indirizzo

<http://www.unifi.it/vp-607-stage-e-tirocini.html>. Al servizio st@ge possono accedere, mediante username e password, studenti e neolaureati per trovare un'offerta o proporsi per un tirocinio, aziende ed enti per offrire l'attività, docenti per proporre nuove aziende ed enti o modificare il progetto formativo dello studente di cui è tutor universitario. Il servizio offre un database di aziende ed enti convenzionati con l'ateneo fiorentino presso cui lo studente o il neolaureato può svolgere l'attività sia formativa che di orientamento al lavoro. Anche i tirocini curriculari che vengono svolti presso strutture di ateneo si avvalgono delle stesse procedure di registrazione e convalida regolamentate dal Servizio st@ge online. La pagina web di ateneo riporta informazioni anche su iniziative di stage e tirocinio di tipo particolare. Il servizio di Ateneo è gestito dall'Ufficio di Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e job placement (responsabile elena.nistri@unifi.it) raggiungibile tramite mail all'indirizzo stages@adm.unifi.it.

La Scuola di SMFN nel 2016 ha suscitato l'individuazione di un delegato ai tirocini/job placement per ogni Corso di Studio. I delegati sono incaricati di verificare la qualità dei tirocini proposti agli studenti, di suscitare nuove proposte di tirocinio dalle aziende, e di coordinare le azioni di job placement dei singoli Corsi di Studio con la Scuola e con l'ufficio centrale di Ateneo. La Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali ha in carico la gestione dei tirocini degli studenti (curriculari) e dei neo-laureati (non curriculari) dei Corsi di Laurea e Laurea Magistrale.

L'Ufficio fornisce informazioni dettagliate agli aspiranti tirocinanti per la scelta delle sedi ospitanti, individuate attraverso il Servizio di Ateneo [St@ge](mailto:st@ge) on line. Eroga informazioni sulle modalità di svolgimento e sulle procedure da seguire per l'attivazione del tirocinio; cura i rapporti con le Aziende ed Enti esterni, fornendo un supporto per la stipula delle convenzioni e della predisposizione del progetto di tirocinio; assiste i tirocinanti durante tutto il periodo di stage presso le Aziende, fino alla

conclusione del tirocinio stesso. Inoltre tiene rapporti con i Comitati di Indirizzo.

L'Ufficio si interfaccia con l'Ufficio di Supporto alle iniziative di orientamento in ingresso, in itinere e job placement per le pratiche inerenti le convenzioni, con la Segreteria Studenti per il riconoscimento dei CFU derivanti dall'attività di tirocinio, e con i docenti per quanto concerne il loro ruolo di tutor universitario dello stage.

L'Ufficio tirocini della Scuola ha sede in viale Morgagni, 40/44 Firenze con orario di apertura al pubblico dal martedì al giovedì dalle ore 9.30 alle ore 13.00.

Gli interessati possono accedere al servizio presso la sede della Scuola contattando la persona di riferimento:

Dott.ssa Daniela Bacherini tel. 055- 2751348 fax 055- 2751351 email: tirocini@scienze.unifi.it.

Link inserito: <http://www.scienze.unifi.it/ls-8-stage.html>

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

La Scuola di Scienze Matematiche Fisiche e Naturali si avvale dell'operato del delegato della Scuola alla mobilità internazionale, prof.ssa Anna Maria Papini. Il delegato della Scuola si interfaccia con il Prorettore alla didattica, il Prorettore all'internazionalizzazione e l'ufficio orientamento e mobilità

internazionale dell'Ateneo. Si interfaccia inoltre con il Presidente, il Servizio relazioni internazionali della Scuola e con i Delegati per la mobilità internazionale dei singoli corsi di studio coordinati dalla Scuola al fine di promuovere i programmi di mobilità all'interno dei percorsi didattici della Scuola stessa, per permetterne la loro realizzazione e favorirne l'adeguato riconoscimento nelle carriere studentesche.

Negli anni si sono consolidati i rapporti culturali stabiliti con molteplici Università Europee. Relativamente alla gestione di accordi bilaterali, la Scuola, oltre ad implementare le relazioni già esistenti, si occupa costantemente di ampliare la rete di scambi con nuove istituzioni europee.

Fra i programmi di mobilità internazionale, il programma comunitario Erasmus+ riveste particolare importanza. Tale programma si articola in Erasmus+ Studio e Erasmus+ Traineeship. In relazione allo Studio esso permette agli studenti di trascorrere un periodo di studio (min 3 mesi max 12) presso un'università straniera, sulla base di un accordo bilaterale, dove lo studente potrà frequentare corsi e sostenere esami che saranno riconosciuti in carriera. Per quanto riguarda invece il Traineeship, il programma permette allo studente, sulla base di accordi bilaterali, di trascorrere un periodo di tirocinio (min 2 max 12 mesi) presso un'Istituzione/azienda/laboratorio europeo a scelta, la cui esperienza acquisita verrà riconosciuta al rientro in sede come crediti di tirocinio o crediti extra curriculari.

Il Consiglio della Scuola, al fine di uniformare le procedure per l'approvazione di periodi di mobilità degli studenti nel programma Erasmus+, ha approvato l'istituzione di apposite commissioni di corso di studio alle quali partecipano i delegati alla mobilità internazionale dei corsi di studio stessi. Tali Commissioni valutano le proposte di mobilità presentate dagli studenti e una volta

approvate ne seguono il corretto iter procedurale.

La Scuola rende noti i programmi di mobilità internazionale attraverso la pagina web:

<http://www.scienze.unifi.it/ls-11-mobilita-internazionale.html>; ulteriori informazioni sono reperibili sul sito web di ciascun corso di studio.

Inoltre per favorire la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità, la Scuola organizza, in accordo con il delegato della Scuola ed i Delegati dei corsi di studio, incontri informativi nelle diverse sedi dove si svolgono le lezioni (Centro Didattico Morgagni, Complesso Aule di Sesto Fiorentino). In questo anno accademico si sono svolte due giornate informative: il 17/02/2017 presso il Complesso Aule di Sesto Fiorentino e il 16/02/2017 presso il Centro Didattico Morgagni, alle quali hanno partecipato il Delegato delle Relazioni Internazionali della Scuola, i Delegati dei singoli corsi di studio e il personale amministrativo della Scuola. La Scuola si occupa anche della mobilità in ingresso di studenti stranieri che frequentano uno o due semestri in corsi di studio coordinati dalla Scuola nell'ambito del programma Erasmus+, fornendo loro una prima accoglienza, organizzando giornate di benvenuto abbinate ad eventi culturali, e assistendoli durante tutto il loro periodo di studio presso l'Università di Firenze. Al fine di favorire la fruizione degli insegnamenti scelti dagli studenti stranieri la Scuola provvede a comunicare tempestivamente ai docenti di competenza i nominativi degli studenti stranieri frequentanti.

Descrizione link: Di seguito la pagina web con l'indicazione delle Università europee con le quali è stato stipulato un accordo bilaterale Erasmus

Link inserito: <https://erasmus.unifi.it/moduli/outgoing/mappa/mappa.php?scuola=11>

Nessun Ateneo

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

A livello di Ateneo è previsto il servizio "Orientamento al lavoro e Job Placement" (OJP) <http://www.unifi.it/CMpro-v-p-7470.html> ^{08/05/2017} che ha il compito di promuovere, sostenere, armonizzare e potenziare i servizi di orientamento in uscita delle singole Scuole. Il servizio offre allo studente e al laureato informazioni e percorsi formativi utili per costruire un'identità professionale e progettare la carriera. Alle attività promosse dal servizio OJP - frutto di anni di ricerca scientifica condotta in Ateneo sulla materia dell'orientamento e del career counseling - contribuisce il rapporto continuo fra ricerca e sistemi produttivi che l'Università di Firenze ha potenziato attraverso la gestione delle attività di trasferimento tecnologico (Centro Servizi di Ateneo per la Valorizzazione della Ricerca e Gestione dell'Incubatore - CsaVRI). Per l'organizzazione del servizio, le iniziative e le attività svolte, il CdS fa riferimento a quanto riportato in <http://www.unifi.it/vp-2695-dialogo-piattaforma-web-per-l-orientamento.html>. Dall'anno accademico 2014/2015 la Scuola è coinvolta nel progetto presentato dall'Ateneo nell'ambito della programmazione nazionale delle Università per il triennio 2013-2015 e finanziato dal MIUR.

Il progetto prevede: la costruzione di un sistema operativo di servizi per l'orientamento, la formazione al lavoro, l'auto-imprenditorialità dei giovani (Career Services). Nei Service Points, in cui è presente un tutor capace di fornire tutte le necessarie informazioni agli studenti, saranno svolte attività di: career counseling, formazione al lavoro e all'impresa, innovazione nel lavoro e nell'impresa, educazione all'intraprendenza. Dal 2016 un Service Point è stato attivato anche presso il Polo Scientifico di Sesto Fiorentino per il quale è stata nominata responsabile la Prof. Anna Vinattieri. Come detto precedentemente nel 2016 sono stati nominati delegati ai tirocini/job placement per ogni Corso di Studio. I delegati sono incaricati di coordinare le azioni di job placement dei singoli Corsi di Studio con la Scuola e con l'ufficio centrale di Ateneo.

Oltre che alle informazioni fornite dal servizio OJP, per quanto attiene l'indagine sui laureati (statistiche di ingresso dei laureati nel mercato del lavoro) si considerano anche le informazioni del Servizio AlmaLaurea, al cui consorzio aderisce formalmente anche l'ateneo fiorentino.

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

QUADRO B6

Opinioni studenti

21/09/2017

Link inserito: <https://valmon.disia.unifi.it/sisvalidat/report.php?At=unifi&anno=2016&keyf=101227&keyc=B093&az=a&t=r1>

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=048010730€>



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO C2

Efficacia Esterna

23/10/2017

Link inserito:

<http://www2.almalaurea.it/cgi-php/universita/statistiche/stamp.php?annoprofilo=2017&annooccupazione=2016&codicione=048010730€>

QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

29/09/2017

Il numero delle informazioni disponibili è ritenuto insufficiente ai fini dell'estrapolazione di valutazioni attendibili e della garanzia dell'anonimato.

Descrizione link: Si riporta comunque il link al report dalla Banca dati stage di Ateneo:

Link inserito: http://valmon2.disia.unifi.it/sisTirocini/f_8_2017.html



19/05/2017

E' compito degli Organi di Governo dell'Ateneo Rettore, Direttore Generale, Consiglio di Amministrazione, Senato Accademico definire la politica per la qualità ed i relativi obiettivi. All'Alta Direzione compete anche la promozione della politica e degli obiettivi nei confronti dell'intera organizzazione, secondo una logica di trasparenza, consapevolezza, condivisione e massimo coinvolgimento. Gli organi di governo garantiscono la revisione della politica, nonché l'attuazione e l'aggiornamento di un efficace ed efficiente sistema di gestione per la qualità, finalizzato al conseguimento degli obiettivi e al miglioramento continuo. Gli Organi assumono potere decisionale in merito alla ridefinizione del sistema di gestione per la qualità, sulle azioni relative alla politica e agli obiettivi, sulle azioni di miglioramento, anche in funzione della valutazione periodica dei risultati del sistema di Assicurazione della Qualità (AQ), sulla base dei dati forniti dal Presidio della Qualità e delle raccomandazioni del Nucleo di Valutazione e delle Commissioni Paritetiche docenti-studenti.

In una logica di AQ, gli Organi hanno deliberato già dal 2013 la costituzione del Presidio della Qualità (PQ), struttura operativa con compiti attribuiti dagli Organi stessi in accordo anche con quanto previsto dalle Linee Guida ANVUR. Il PQ svolge funzioni di accompagnamento, supporto, attuazione delle politiche di AQ di Ateneo e dei relativi obiettivi per la didattica e la ricerca, promuove la cultura per la qualità, svolge attività di pianificazione, sorveglianza e monitoraggio dei processi di AQ, promuove il miglioramento continuo e supporta le strutture di ateneo, compresi Dipartimenti, Scuole e CdS, nella gestione e implementazione delle politiche e dei processi per l'AQ della formazione e della ricerca secondo quanto previsto da ANVUR-AVA. Il PQ organizza, inoltre, attività di informazione/formazione per il personale a vario titolo coinvolto nell'AQ (personale TA, docenti e studenti), svolge audizioni interne sull'organizzazione della formazione e la ricerca, organizza e sovrintende ad ulteriori iniziative in tema di attuazione delle politiche di AQ ricollegabili alle attività formative e alla ricerca. Il PQ stabilisce e controlla il rispetto dei tempi di attuazione delle procedure per la AQ e verifica i contenuti dei documenti richiesti da ANVUR-AVA (SUA CdS, SUA RD, Riesame, ecc.). Il PQ si interfaccia con strutture interne dell'organizzazione di Ateneo, essenzialmente strutture per la didattica e per la ricerca (CdS, Dipartimenti e Scuole, loro delegati per l'AQ) per svolgere funzioni di promozione, sorveglianza e monitoraggio del miglioramento continuo della qualità e di supporto all'organizzazione della AQ. Il PQ contribuisce alla gestione dei flussi informativi e documentali relativi all'assicurazione della qualità con particolare attenzione a quelli da e verso Organi di governo, il NV, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti, i Dipartimenti, le Scuole ed i CdS. Il Presidio di Qualità relaziona gli Organi sullo stato di implementazione dei processi di AQ, sui risultati conseguiti e sulle iniziative da intraprendere.

Al Nucleo di Valutazione (NV), organo di Ateneo, competono le funzioni (Leggi 537/93, 370/99 e 240/2010) di valutazione interna relativamente alla gestione amministrativa, alle attività didattiche e di ricerca, agli interventi di sostegno al diritto allo studio, attraverso la verifica del corretto utilizzo delle risorse pubbliche, dell'imparzialità e del buon andamento dell'azione amministrativa, della produttività della didattica e della ricerca. In aggiunta alla Legge 240/2010, il DM 47/2013 ed i successivi DM in materia hanno attribuito al NV ulteriori compiti che riguardano la valutazione della politica di AQ in funzione anche delle risorse disponibili, la valutazione di efficienza ed efficacia dei processi e della struttura organizzativa dell'Ateneo nonché delle azioni di miglioramento, la valutazione e messa in atto dell'AQ per la formazione e la ricerca a livello di Corsi di Studio (CdS), Dipartimenti e Strutture di raccordo (Scuole). Il NV accerta la persistenza dei requisiti quantitativi e qualitativi per l'accredimento iniziale e periodico dei CdS e delle Sede. Il NV si configura come organo di valutazione interna di Ateneo e come tale si interfaccia con gli Organi di Governo ed il Presidio della qualità. In tal senso effettua un'adeguata e documentata attività annuale di controllo ed indirizzo dell'AQ da cui risultano pareri, raccomandazioni ed indicazioni nei confronti del PQ e degli organi di governo di Ateneo. Sono interlocutori esterni del NV il MIUR ed ANVUR.

L'organizzazione del sistema di AQ coinvolge anche le strutture periferiche (Dipartimenti, Scuole, CdS). A livello di Scuola, intesa come struttura di raccordo e coordinamento dell'offerta formativa, è presente la Commissione paritetica (CP) docenti-studenti (art.6 del Regolamento didattico di Ateneo) quale osservatorio permanente sulle attività didattiche. La Commissione è competente a svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori; ad individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse; a

formulare pareri sull'attivazione e la soppressione dei Corsi di laurea e di laurea magistrale. La CP si riunisce più volte nel corso dell'anno e, a seguito dell'analisi dei dati e informazioni precedentemente menzionati e di quanto presente nei documenti ANVUR (SUA CdS e Riesame), redige una relazione annuale che invia al Nucleo di Valutazione e, per conoscenza, al Presidio Qualità. Sempre a livello di Scuola è presente un referente-docente ed un referente-amministrativo per la Qualità in stretto raccordo con il PQ. A livello di Corso di studio il sistema di AQ prevede un'apposita commissione (Gruppo di Riesame), comprendente la componente studentesca, con compiti di autovalutazione dell'offerta formativa erogata dal CdS. Le autovalutazioni si concretizzano anche con i monitoraggi annuali e con i riesami ciclici, e con l'individuazione delle azioni di miglioramento. I CdS si uniformano agli obiettivi, ai compiti ed ai criteri definiti dall'organizzazione ed attuano, per quanto di competenza, le politiche stabilite dall'Ateneo. Il Responsabile (Presidente) del Gruppo di Riesame si raccorda con il referente di Scuola per la qualità ed il Consiglio di CdS. I CdS e le singole strutture vengono orientate dall'Ateneo, attraverso il PQ, al bilanciamento tra una AQ che tenuto conto delle risorse disponibili - si limiti a soddisfare requisiti predeterminati e un impegno verso il miglioramento continuo inteso come capacità di porsi obiettivi formativi aggiornati ed allineati ai migliori esempi nazionali ed internazionali. A questo scopo il sistema di valutazione interna verifica l'efficienza e l'efficacia dei percorsi formativi messi in atto dai corsi di studio, tenendo conto del coinvolgimento delle parti interessate e della qualità complessiva dei risultati della formazione. I Dipartimenti sono coinvolti nell'organizzazione per l'AQ sia per la didattica che per la ricerca ed il trasferimento tecnologico. A seguito della Legge 240/2010 l'offerta didattica è incardinata nei Dipartimenti i quali, sul fronte della ricerca ed il trasferimento tecnologico, sono impegnati periodicamente nella redazione della SUA-RD. Tramite la SUA-RD ogni Dipartimento raccoglie e sottopone alla valutazione dell'ANVUR i dati sulla propria attività di ricerca e di terza missione. In particolare, nella compilazione della prima parte della SUA-RD, il Dipartimento è tenuto a compiere un'attività di programmazione dei propri obiettivi di ricerca, di dichiarazione delle politiche di AQ e di riesame.

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

26/05/2017

Il Corso di Studio è impegnato nello sviluppo e attuazione di un sistema di gestione in qualità attraverso una attività di autovalutazione condotta da un Gruppo di Riesame (GR) ufficialmente costituito all'interno del CdS, nominato nell'ambito del Consiglio CdS (verbale CCdS 9 dicembre 2015) e così composto:

Claudio Ciofi (Presidente), Alessio Papini (docente, referente QA), Lorenzo Rook (docente), Priscilla Bettini (docente), Maria Loreta Bernabei (Presidente sez. Toscana Associazione Italiana Naturalisti), Adriana Ardy (personale amministrativo), Giulia Palmerani (studente).

Il criterio in base al quale sono stati scelti i componenti del GR tiene conto della rappresentanza di tutte le componenti che operano ed usufruiscono delle attività del CdS (i.e., professori, ricercatori, studenti con l'aggiunta di una unità di personale amministrativo operante nell'ambito della Scuola di Scienze MFN).

Il Presidente del GR coordina le attività e riporta gli esiti nell'ambito del Comitato per la didattica di CdS (CD) e nel CCdS, sottoponendo a discussione ed approvazione per quanto di competenza. Per alcuni quadri previsti dalla sezione Qualità della SUA il GR si avvale di informazioni provenienti da vari uffici (Presidenza della Scuola, Nucleo di Valutazione di Ateneo, Gruppo di Valutazione della Didattica Valmon, AlmaLaurea) nonché informazioni fornite da SIAF (Servizi Informatici dell'Ateneo Fiorentino) e dall'Ufficio Servizi statistici di Ateneo.

Il GR ha prodotto il Rapporto di riesame iniziale 2013, 2014, 2015 e 2016 presentati, discussi ed approvati nel CdS (verbali dei Consigli di Corso di Laurea del 4 marzo 2013, 14 gennaio 2014 e 13 gennaio 2015, 8 gennaio 2016).

Il GR si raccorda con il Presidente di CdS e contemporaneamente con il Consiglio di CdS al quale riferisce e ne ottiene l'approvazione delle azioni intraprese.

08/05/2017

Il CCdS nella seduta del 8 gennaio 2016 ha approvato il Rapporto di Riesame. Nel riesame annuale 2016 sono stati individuati alcuni obiettivi di miglioramento e sono state precisate le azioni da intraprendere, le modalità, le risorse e le responsabilità. Per ogni obiettivo sono state inoltre fatte previsioni per il raggiungimento dei risultati. Il GR, in collaborazione con il Presidente di CdS, la commissione didattica del CdS e il Consiglio di CdS seguirà l'evoluzione delle azioni previste verificando con i responsabili delle azioni il rispetto dei tempi di attuazione. I risultati delle iniziative saranno periodicamente discussi nelle riunioni collegiali dei singoli organi di CdS e di Scuola e poi riportati nella prossima scheda di Riesame. Fra le azioni di miglioramento approvate nel rapporto, ad oggi sono state già avviate iniziative relative a:

Obiettivo n. 1: Potere attrattivo del CdS: incrementare il numero di iscrizioni al CdS

Il CCdS intende potenziare l'attività di orientamento in ingresso per incrementare la percentuale di studenti che vogliono iscriversi al CdS, con specifico riferimento ai laureati di Firenze, ma anche di altri Atenei toscani e italiani, in alcuni dei quali non è più attivo il CdS LM60.

Azioni intraprese:

Il CCdS ha predisposto un questionario rivolto ai laureati triennali per mettere in evidenza criticità e validità dell'attuale struttura e dell'offerta formativa ed ha quindi avviato una discussione sulle possibili modifiche del CdS. È stata fatta una riunione per illustrare contenuti ed obiettivi formativi del CdS, a cui hanno partecipato studenti triennali e studenti esterni che intendevano iscriversi al CdS

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Comitato per la didattica (delegato a ciò dal CCdS), ha avviato una serie di riunioni per discutere eventuali proposte di modifica dell'Ordinamento e del Regolamento.

Obiettivo n. 2:

Internazionalizzazione: Favorire la mobilità internazionale (programma Erasmus+ e Piano di Internazionalizzazione di Ateneo)

Azioni intraprese:

Il CCdS ha svolto specifici incontri in aula del delegato Erasmus del CdS con gli studenti; tutoraggio ed assistenza individuale per gli studenti interessati.

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CCdS intende proseguire con l'azione già svolta nel passato a.a. per far conoscere agli studenti le possibilità offerte dal programma Erasmus (Studio e Traineeship). Il CCdS ritiene importante identificare nuovi link per scambi e ha sollecitato i singoli docenti a segnalare nuovi contatti in sedi universitarie europee. Nel 2016 due studentesse sono state inviate in Uruguay a svolgere tesi e tirocinio nell'ambito dell'accordo interuniversitario (Piano di Internazionalizzazione dell'Ateneo).

Obiettivo n. 1: Segnalazioni sulle attività didattiche.

Azioni intraprese:

I tutor in itinere hanno predisposto un questionario per gli studenti per raccogliere informazioni relative alla attuale struttura della LM e sulle possibili modifiche. I risultati, discussi in sede di CCdS, hanno fornito indicazioni per l'offerta del prossimo anno e per la revisione del Regolamento (e dell'Ordinamento).

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il CCdS intende proseguire nel processo di revisione di tutto il percorso formativo, che porti a modifiche del Regolamento e dell'Ordinamento del CdS. Riunioni del Comitato per la didattica (delegato a ciò dal CCdS), sono già state fatte nel 2015.

Obiettivo n. 2: Condizioni di svolgimento delle attività di studio.

Azioni intraprese:

Ricognizione sull'adeguatezza delle infrastrutture, con particolare riferimento ai laboratori alla luce della ridotta possibilità di utilizzo di spazi in Via Romana a seguito del passaggio di parte di queste strutture al Museo di Storia Naturale

Stato di avanzamento dell'azione correttiva:

Il Dipartimento di Biologia ha già in fase avanzata di programmazione la realizzazione di un nuovo laboratorio per le esercitazioni

nell'aula 3 di via del Proconsolo, per il trasferimento in questa sede delle attività svolte in passato in via Romana. La realizzazione del nuovo laboratorio avverrà con tempi e modi che non interferiscano con lo svolgimento dell'attività didattica.

Obiettivo n. 1: Occupabilità dei laureati: Far conoscere le opportunità lavorative dei naturalisti.

Azioni intraprese:

Il CCdS ha proseguito nel corso dell'anno 2015 una serie di incontri con la principale Associazione di riferimento dei laureati in Scienze Naturali/Scienze della Natura e dell'Uomo (Associazione Italiana Naturalisti AIN). Sono stati svolti incontri con rappresentanti della Sezione Toscana e con il Presidente Nazionale. Fra gli scopi degli incontri vi è stato il confronto tra l'offerta formativa del corso di LM in Scienze della Natura e dell'Uomo e le esigenze professionali di un naturalista. Sono emerse utili indicazioni per il CCdS relative alla necessità di specifici obiettivi formativi per andare incontro alle attuali esigenze di formazione e professionali di un laureato magistrale in Scienze della Natura e dell'Uomo .

QUADRO D4

Riesame annuale

19/05/2017

Il Corso di Studio prenderà in esame i valori recentemente pubblicati dall'ANVUR sulle schede di monitoraggio e saranno chiamati a segnalare le loro osservazioni al Rettorato e all'ANVUR.

In seguito redigerà la scheda di Monitoraggio annuale, evidenziare in un sintetico commento gli aspetti critici del proprio funzionamento.

In vista dell'accreditamento periodico, il Corso di Studio redigerà anche un rapporto di riesame ciclico.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di FIRENZE
Nome del corso in italiano	Scienze della Natura e dell'Uomo
Nome del corso in inglese	Nature and Human Sciences
Classe	LM-60 - Scienze della natura
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.scienzenaturalimagistrale.unifi.it
Tasse	http://www.unifi.it/vp-6385-manifesto-degli-studi.html Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna

altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	CIOFI Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di laurea
Struttura didattica di riferimento	Biologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CIOFI	Claudio	BIO/07	PA	1	Caratterizzante	1. ECOLOGIA E GENETICA DELLE POPOLAZIONI
2.	MOGGI CECCHI	Iacopo	BIO/08	PA	1	Caratterizzante	1. PALEOANTROPOLOGIA 2. LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA
3.	MARIOTTI	Marta	BIO/02	PA	1	Caratterizzante	1. BOTANICA EVOLUZIONISTICA
4.	MAZZA	Paul	GEO/01	PA	1	Caratterizzante	1. ARCHEOZOOLOGIA 2. GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL QUATERNARIO
5.	SCAPINI	Felicita	BIO/05	PA	1	Caratterizzante	1. PARASSITOLOGIA
6.	STANYON	Roscoe Robert	BIO/08	PA	1	Caratterizzante	1. COMPORTAMENTO ED ECOLOGIA DEI PRIMATI 2. PRIMATOLOGIA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
PALMERANI	GIULIA	giulia.palmerani@stud.unifi.it	
SALVATI	VANIA	vania.salvati@stud.unifi.it	
SCARSELLETTA	AMBRA	ambra.scarselletta@stud.unifi.it	
BALZANI	PARIDE	paride.balzani@stud.unifi.it	
SORANI	JACOPO	giacopo.sorani@stud.unifi.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Ardy	Adriana
Bernabei	Marialoreta
Bettini	Priscilla
Ciofi	Claudio
Palmerani	Giulia
Papini	Alessio
Rook	Lorenzo

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
LARI	Martina		
MOGGI CECCHI	Iacopo		
ROOK	Lorenzo		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

DM 987 12/12/2016 Allegato A - requisiti di docenza

Sede del corso: - FIRENZE

Data di inizio dell'attività didattica	18/09/2017
Studenti previsti	6

Eventuali Curriculum

SCIENZE ANTROPOLOGICHE	B093^D51^9999
CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA NATURA	B093^D28^9999



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	B093
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	06/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	06/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	21/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	15/11/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il CdS è la trasformazione e unificazione di due corsi di laurea specialistica attivati nella classe 68S ex DM 509: il nuovo corso di studi si articola in 3 curricula. In presumibile relazione con questa articolazione il range di variabilità in CFU degli ambiti disciplinari è molto ampio anche se non adeguatamente motivato. Una revisione dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità della didattica e degli accertamenti è auspicabile in fase di attivazione per il miglioramento degli indici qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti.

La descrizione degli obiettivi specifici del Corso e dell'inserimento di discipline caratterizzanti tra quelle affini contiene considerazioni del tutto generali.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato è adeguata e rispetta gli standard qualitativi fissati dal SA. Le strutture a disposizione del CdS sembrano adeguate ma non sono state descritte in sufficiente dettaglio.

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro la scadenza del 31 marzo 2017 per i corsi di nuova istituzione ed entro la scadenza della rilevazione SUA per tutti gli altri corsi. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

[*Linee guida per i corsi di studio non telematici*](#)

[*Linee guida per i corsi di studio telematici*](#)

- 1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS*
- 2. Analisi della domanda di formazione*
- 3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi*
- 4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)*
- 5. Risorse previste*
- 6. Assicurazione della Qualità*

Il CdS è la trasformazione e unificazione di due corsi di laurea specialistica attivati nella classe 68S ex DM 509: il nuovo corso di studi si articola in 3 curricula. In presumibile relazione con questa articolazione il range di variabilità in CFU degli ambiti disciplinari è molto ampio anche se non adeguatamente motivato. Una revisione dei contenuti degli insegnamenti e delle modalità della didattica e degli accertamenti è auspicabile in fase di attivazione per il miglioramento degli indici qualitativi relativi alla progressione della carriera degli studenti.

La descrizione degli obiettivi specifici del Corso e dell'inserimento di discipline caratterizzanti tra quelle affini contiene considerazioni del tutto generali.

La copertura degli insegnamenti con personale strutturato è adeguata e rispetta gli standard qualitativi fissati dal SA. Le strutture a disposizione del CdS sembrano adeguate ma non sono state descritte in sufficiente dettaglio.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2017	101704299	ARCHEOANTROPOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/08	David CARAMELLI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	BIO/08	8
2	2017	101704299	ARCHEOANTROPOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/08	Martina LARI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/08	40
3	2017	101704300	ARCHEOZOOLOGIA <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Paul MAZZA <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/01	56
4	2017	101704301	BIOINDICATORI STRATIGRAFICI ED AMBIENTALI <i>semestrale</i>	GEO/01	Simonetta MONECHI <i>Professore Ordinario</i>	GEO/01	48
5	2017	101704307	BOTANICA EVOLUZIONISTICA <i>semestrale</i>	BIO/02	Docente di riferimento Marta MARIOTTI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/02	48
6	2017	101704308	CHIMICA DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	CHIM/06	Roberto BIANCHINI <i>Professore Ordinario</i>	CHIM/06	48
7	2017	101704302	COMPORAMENTO ED ECOLOGIA DEI PRIMATI <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Roscoe Robert STANYON <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/08	48
8	2016	101701892	CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE <i>semestrale</i>	BIO/05	Leonardo DAPPORTO <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	BIO/05	48

9	2016	101701893	CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE VEGETALI <i>semestrale</i>	BIO/03	Bruno FOGGI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/03	48
10	2017	101704309	ECOLOGIA E GENETICA DELLE POPOLAZIONI <i>semestrale</i>	BIO/07	Docente di riferimento Claudio CIOFI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/07	52
11	2017	101704310	ECOSISTEMI ACQUATICI <i>semestrale</i>	BIO/07	Caterina NUCCIO <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/07	52
12	2016	101701894	ENTOMOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/05	Rita CERVO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	BIO/05	28
13	2016	101701894	ENTOMOLOGIA <i>annuale</i>	BIO/05	Stefano TURILLAZZI <i>Professore Ordinario</i>	BIO/05	24
14	2016	101701889	EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI <i>semestrale</i>	GEO/01	Lorenzo ROOK <i>Professore Ordinario</i>	GEO/01	48
15	2017	101704311	GEOCHIMICA CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI <i>semestrale</i>	GEO/08	Antonella BUCCIANTI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/08	52
16	2017	101704316	GEOLOGIA APPLICATA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	GEO/05	Giuliano GABBANI <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/05	24
17	2017	101704316	GEOLOGIA APPLICATA DEL TERRITORIO <i>semestrale</i>	GEO/05	Giovanni GIGLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	GEO/05	24
18	2016	101701890	GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL QUATERNARIO <i>semestrale</i>	GEO/01	Docente di riferimento Paul MAZZA <i>Professore Associato confermato</i>	GEO/01	48
19	2016	101701896	INVASIONI BIOLOGICHE ANIMALI (modulo di INVASIONI BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/05	Elena TRICARICO		24

20	2016	101701897	INVASIONI BIOLOGICHE VEGETALI (modulo di INVASIONI BIOLOGICHE) <i>semestrale</i>	BIO/02	Bruno FOGGI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/03	24
21	2017	101704303	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA <i>annuale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Iacopo MOGGI CECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/08	24
22	2017	101704303	LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA <i>annuale</i>	BIO/08	Martina LARI <i>Ricercatore a t.d. (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	BIO/08	24
23	2016	101701898	LABORATORIO DI ZOOLOGIA MOLECOLARE <i>semestrale</i>	BIO/05	Mariella BARATTI		48
24	2016	101701899	MICOLOGIA E LICHENOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/02	Renato BENESPERI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/02	48
25	2017	101704312	MICROBIOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/19	Enrico CASALONE <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/19	52
26	2017	101704304	PALEOANTROPOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Iacopo MOGGI CECCHI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/08	48
27	2017	101704305	PALEONTOLOGIA DEI VERTEBRATI <i>semestrale</i>	GEO/01	Lorenzo ROOK <i>Professore Ordinario</i>	GEO/01	52
28	2016	101701900	PARASSITOLOGIA <i>semestrale</i>	BIO/05	Docente di riferimento Felicita SCAPINI <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/05	48
29	2017	101704313	PRIMATOLOGIA (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI) <i>semestrale</i>	BIO/08	Docente di riferimento Roscoe Robert STANYON <i>Professore Associato confermato</i>	BIO/08	48

30	2017	101704317	SCIENZA DELLA VEGETAZIONE <i>semestrale</i>	BIO/03	Daniele VICIANI <i>Ricercatore confermato</i>	BIO/03	48	
31	2017	101704318	VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE <i>semestrale</i>	GEO/05	Stefano MORELLI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	GEO/05	48	
32	2017	101704314	ZOOLOGIA (modulo di BIOLOGIA DEI VERTEBRATI) <i>semestrale</i>	BIO/05	Stefano FOCARDI		48	
							ore totali	1328

coorte	CUIN	insegnamento	mutuato	settori insegnamento	docente	corso da cui mutua l'insegnamento
33	2017	101703629	DIRITTO AGROALIMENTARE	IUS/03	Nicola LUCIFERO <i>Ricercatore confermato</i>	Scienze e tecnologie alimentari (LM-70)
34	2017	101705348	PALETOLOGIA 1 (modulo di ARCHEOLOGIA PREISTORICA)	L-ANT/01	Fabio MARTINI <i>Professore Ordinario</i>	Archeologia (LM-2)

Curriculum: SCIENZE ANTROPOLOGICHE

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	BIO/08 Antropologia <i>ARCHEOANTROPOLOGIA MOLECOLARE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>COMPORAMENTO ED ECOLOGIA DEI PRIMATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>LABORATORIO DI ANTROPOLOGIA E BIOLOGIA UMANA (1 anno) - 6 CFU - annuale</i> <i>PALEOANTROPOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline biologiche	<i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i>	66	30	18 - 48
	<i>PRIMATOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/05 Zoologia <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA EVOLUZIONISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline agrarie, gestionali e comunicative	L-ANT/01 Preistoria e protostoria <i>PALETOLOGIA (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	6	6	6 - 12
Discipline ecologiche	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA E GENETICA DELLE POPOLAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	12	6	6 - 30
	<i>ECOSISTEMI ACQUATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia			

*GEOCHIMICA CON ELEMENTI DI ANALISI
DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl*

Discipline di Scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia			
	<i>ARCHEOZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	24	12	12 - 30
	<i>BIOINDICATORI STRATIGRAFICI ED AMBIENTALI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	<i>PALEONTOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)

Totale attività caratterizzanti		60		48 - 132
--	--	----	--	----------

Attività formative affini o integrative	CFU CFU Rad
--	--------------------

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) 12 12 - 24

A11	BIO/19 - Microbiologia <i>MICROBIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 6	0 - 12
------------	---	-------	--------

A12		-	0 - 6
------------	--	---	-------

A13	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia <i>EVOLUZIONE DEGLI ECOSISTEMI TERRESTRI (2 anno) - 6 CFU</i> <i>GEOLOGIA E PALEONTOLOGIA DEL QUATERNARIO (2 anno) - 6 CFU</i>	6 - 6	0 - 12
------------	---	-------	--------

A14		-	0 - 6
------------	--	---	-------

A15		-	0 - 6
------------	--	---	-------

Totale attività Affini		12	12 - 24
-------------------------------	--	----	---------

Altre attività	CFU CFU Rad
-----------------------	--------------------

A scelta dello studente	18	12 - 18
-------------------------	----	---------

Per la prova finale	24	24 - 30
---------------------	----	---------

Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
-----------------------------------	---	---

Ulteriori attività formative - Abilità informatiche e telematiche	-	-
---	---	---

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento	6	6 - 6
--	---	-------

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro -	-	-
---	---	---

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
---	---	---

Totale Altre Attività	48	42 - 54
------------------------------	----	---------

CFU totali per il conseguimento del titolo 120

CFU totali inseriti nel curriculum SCIENZE ANTROPOLOGICHE: 120 102 - 210

Attività caratterizzanti	settore	CFU	CFU	CFU
		Ins	Off	Rad
Discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche	CHIM/06 Chimica organica <i>CHIMICA DELL'AMBIENTE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	6	6	6 - 12
	BIO/08 Antropologia <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>PRIMATOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline biologiche	BIO/05 Zoologia <i>BIOLOGIA DEI VERTEBRATI (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl</i> <i>ZOOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	42	18	18 - 48
	BIO/02 Botanica sistematica <i>BOTANICA EVOLUZIONISTICA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
Discipline agrarie, gestionali e comunicative	IUS/03 Diritto agrario <i>DIRITTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>	6	6	6 - 12
	BIO/07 Ecologia <i>ECOLOGIA E GENETICA DELLE POPOLAZIONI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>ECOSISTEMI ACQUATICI (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata <i>SCIENZA DELLA VEGETAZIONE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE VEGETALI (2 anno) - 6 CFU - obbl</i>	24	18	6 - 30
	GEO/05 Geologia applicata <i>GEOLOGIA APPLICATA DEL TERRITORIO (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i> <i>VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
Discipline di Scienze della Terra	GEO/08 Geochimica e vulcanologia <i>GEOCHIMICA CON ELEMENTI DI ANALISI DEI DATI (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>	18	12	12 - 30
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 48)				
Totale attività caratterizzanti			60	48 - 132
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU	Rad

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12) 12 12 - 24

BIO/02 - Botanica sistematica

INVASIONI BIOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU

INVASIONI BIOLOGICHE VEGETALI (2 anno) - 3 CFU

MICOLOGIA E LICHENOLOGIA (2 anno) - 6 CFU

BIO/05 - Zoologia

CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLE RISORSE FAUNISTICHE (2 anno) - 6 CFU

A11

ENTOMOLOGIA (2 anno) - 6 CFU

12 - 0 - 12
12

INVASIONI BIOLOGICHE (2 anno) - 6 CFU

INVASIONI BIOLOGICHE ANIMALI (2 anno) - 3 CFU

LABORATORIO DI ZOOLOGIA MOLECOLARE (2 anno) - 6 CFU

PARASSITOLOGIA (2 anno) - 6 CFU

BIO/19 - Microbiologia

MICROBIOLOGIA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl

A12

- 0 - 6

A13

- 0 - 12

A14

- 0 - 6

A15

- 0 - 6

Totale attività Affini

12 12 - 24

Altre attività

CFU CFU Rad

A scelta dello studente

18 12 - 18

Per la prova finale

24 24 - 30

Ulteriori conoscenze linguistiche

- -

Ulteriori attività formative Abilità informatiche e telematiche

- -

(art. 10, comma 5, lettera d) Tirocini formativi e di orientamento

6 6 - 6

Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro - -

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

- -

Totale Altre Attività

48 42 - 54

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

CFU totali inseriti nel curriculum CONSERVAZIONE E GESTIONE DELLA NATURA: 120 102 - 210



Attività caratterizzanti

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito				
		min	max					
Discipline chimiche, fisiche, matematiche ed informatiche	CHIM/01 Chimica analitica	6	12	6				
	CHIM/02 Chimica fisica							
	CHIM/03 Chimica generale ed inorganica							
	CHIM/06 Chimica organica							
	FIS/05 Astronomia e astrofisica							
	FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)							
Discipline biologiche	BIO/01 Botanica generale	18	48	12				
	BIO/02 Botanica sistematica							
	BIO/04 Fisiologia vegetale							
	BIO/05 Zoologia							
	BIO/06 Anatomia comparata e citologia							
	BIO/08 Antropologia							
	BIO/09 Fisiologia							
	BIO/18 Genetica							
Discipline agrarie, gestionali e comunicative	ICAR/15 Architettura del paesaggio	6	12	6				
	IUS/03 Diritto agrario							
	IUS/10 Diritto amministrativo							
	L-ANT/01 Preistoria e protostoria							
	M-STO/05 Storia delle scienze e delle tecniche							
Discipline ecologiche	BIO/03 Botanica ambientale e applicata	6	30	6				
	BIO/07 Ecologia							
	GEO/04 Geografia fisica e geomorfologia							
Discipline di Scienze della Terra	GEO/01 Paleontologia e paleoecologia	12	30	12				
	GEO/02 Geologia stratigrafica e sedimentologica							
	GEO/03 Geologia strutturale							
	GEO/05 Geologia applicata							
	GEO/06 Mineralogia							
	GEO/08 Geochimica e vulcanologia							
	GEO/09 Georisorse minerarie e applicazioni mineralogico-petrografiche per l'ambiente e i beni culturali							
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:				-				

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 12)		12	24
A11	BIO/02 - Botanica sistematica	0	12
	BIO/05 - Zoologia		
	BIO/08 - Antropologia		
	BIO/19 - Microbiologia		
A12	AGR/14 - Pedologia	0	6
A13	GEO/01 - Paleontologia e paleoecologia	0	12
	GEO/06 - Mineralogia		
	GEO/08 - Geochimica e vulcanologia		
A14	INF/01 - Informatica	0	6
	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche		
A15	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	0	6
	BIO/07 - Ecologia		
Totale Attività Affini		12 - 24	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale		24	30
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d

Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali

-

-

Totale Altre Attività

42 - 54

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo

120

Range CFU totali del corso

102 - 210

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

I 18 CFU massimi assegnabili fra le attività a libera scelta dello studente sono motivati dalla necessità di delineare un piano di studio articolato che, con l'introduzione di 2 o 3 corsi (per un totale di 18 CFU), consenta al laureato in Scienze della Natura e dell'Uomo di acquisire una preparazione approfondita e diversificata a garanzia di una elevata qualificazione culturale e professionale.

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Le attività affini e integrative sono relative a SSD già previsti per attività caratterizzanti, ma con riferimento a specifiche discipline

di approfondimento culturale e acquisizione di strumenti metodologici, ben differenziate da quelle indicate come caratterizzanti. L'ampiezza dei temi disciplinari come risulta dalle declaratorie dei vari SSD afferenti al CL è tale da richiedere che la loro trattazione avvenga sia nell'ambito delle discipline caratterizzanti che in quelle affini ed integrative. Gli insegnamenti previsti fra le attività affini curriculari attingono a temi disciplinari particolari dei vari settori e diversificati fra di loro data la possibile esistenza nel corso di studio di curricula, ciascuno dei quali prevede la formazione di specifici profili di laureato.

In particolare, si prevede l'attivazione di insegnamenti ad elevata specializzazione per l'acquisizione di conoscenze applicative diversificate nell'ipotesi di istituzione di curricula nel settore della conservazione (BIO/02, BIO/03, BIO/05, AGR/01), di analisi della biodiversità (BIO/07, BIO/08), di evoluzione degli ecosistemi (GEO/01, GEO/08, BIO/08), della didattica e della museologia (BIO/02, BIO/05, GEO/06), e per il completamento della formazione di base (BIO/19, INF/01, M-DEA/01).

Questo tipo di utilizzo di SSD già previsti fra le attività caratterizzanti si rende, inoltre, opportuno anche alla luce del fatto che la Tabella della Classe ha incorporato nelle attività caratterizzanti la maggior parte dei SSD BIO/ e GEO/ di interesse per un naturalista.

Note relative alle attività caratterizzanti